

n.	DATA PEC	QUESITO	RISPOSTA
1	25/9/2024	<p>1. Per l'attività: Misure per l'attivare inclusivo - attivazione di servizi di accoglienza o coprogettazione di iniziative per la gestione delle foresterie già attive. La proposta progettuale può concentrarsi solo sull'attivazione di modello co-housing (cfr. art2 – oggetto dove le due azioni sono riportate "e/o")? Se obbligatorio disegnare iniziative per la gestione delle foresterie già attive, la proposta progettuale dovrà prevedere la gestione diretta delle foresterie già attive o dovrà offrire servizi e implementare iniziative che vadano a supportare la gestione delle foresterie che saranno affidate con apposito bando (come nei bandi precedenti PIU SUPREME ad esempio per Nardò con la foresteria di Boncuri)?</p> <p>2. Utilizzo del bene immobile pubblico: in caso di utilizzo di un bene immobile pubblico è sufficiente la sottoscrizione di un protocollo di intesa tra l'amministrazione che detiene il bene e il capofila della costituenda ATS in cui si specifica l'impegno scritto da parte del soggetto pubblico a rendere disponibile l'utilizzo del bene per l'attivazione dei poli sociali? Per gli immobili pubblici devono comunque essere prodotte le attestazioni di sicurezza e salubrità nonché della relativa certificazione circa il rispetto di tutte le norme tecniche inerenti alla costruzione e agli altri requisiti essenziali previsti dalla normativa e all'uso previsto?</p> <p>3. Utilizzo del bene immobile privato: è possibile utilizzare per il progetto una sede operativa di un'associazione componente della costituenda ATS in possesso di regolare contratto di affitto registrato? Se sì, lo stesso immobile dovrà essere utilizzato in via esclusiva per le attività progettuali oppure sarà possibile utilizzare gli spazi della sede anche per le attività di progetto.</p> <p>4. Per le attività relative alle misure per l'abitare inclusivo: quali tipi di contributi possono essere erogati? Possono essere utilizzati i fondi per prendere in affitto diretto dalle associazioni facenti parte dell'ATS immobili da destinare per la realizzazione di azioni di co-housing? È possibile usare parte del budget per l'erogazione di contributi alloggio diretti all'utenza per il pagamento delle spese relative all'accensione di nuovi contratti di affitto o per il pagamento mensilità di affitto per persone avviate verso la autonomia alloggiativa?</p> <p>5. Per la quota di co-finanziamento, può essere valorizzato il lavoro che risorse umane realizzano in qualità di volontari/volontarie impiegati nel servizio civile universale o di tirocinanti extracurricolari cui è corrisposto un rimborso economico?</p>	<p>1. La proposta progettuale dovrà offrire servizi e implementare iniziative che vadano a supportare la gestione delle foresterie già attive.</p> <p>2. Per la partecipazione è sufficiente un protocollo d'intesa con l'ente. Per quanto riguarda le certificazioni devono essere prodotte al pari di un immobile di proprietà di un privato.</p> <p>3. E' possibile utilizzare per il progetto una sede operativa di un'associazione componente della costituenda ATS in possesso di regolare contratto di affitto registrato. Nella scheda descrittiva immobile (Allegato G.) viene richiesto al candidato di "Indicare la presenza di altri uffici e/o servizi e indicare le fasce orarie e i giorni di operatività del polo".</p> <p>4. I fondi destinati all'attuazione delle misure volte a favorire l'abitare inclusivo, possono essere ritenuti ammissibili qualora, nel rispetto di quanto previsto dal Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027, trovino idonea e completa giustificazione documentale. Nel caso di specie dunque, sono da considerarsi ammissibili gli importi versati dal BF a titolo di rimborso dei costi effettivi sostenuti dai destinatari o per i destinatari. Il BF è tenuto ad acquisire ed archiviare i relativi giustificativi di spesa (fatture, scontrini, ricevute d'affitto ecc.), le autodichiarazioni dei destinatari che hanno ricevuto il rimborso, corredate dei relativi documenti d'identità, nonché a dimostrare compiutamente l'attività di inserimento e presa in carico integrata verso l'autonomia dei destinatari.</p> <p>5. Per la quota di cofinanziamento e per tutti i costi ammissibili si rinvia al paragrafo 1.1. "Principi di ammissibilità delle spese" del Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027. Si evidenzia che sono ammissibili quali spese rimborsabili le voci di spesa che costituiscono "costo" sostenuto nel corso della durata dell'azione e necessario per attuare e garantire il buon esito dell'azione. Entrambe le fattispecie indicate sono da ritenersi escluse. Per i tirocinanti si specifica ancora che trattasi di misure di formazione e non di lavoro quindi la relativa spesa non è ammissibile.</p>
2	26/9/2024	<p>In merito all'Allegato F – Patto d'integrità sottoscritto da tutti i soggetti costituiti/constituendi in partenariato o ATS:</p> <p>1) La parte di intestazione riferita alla Regione Puglia (Amministrazione), va compilata dai proponenti o va lasciata in bianco e verrà successivamente compilata da voi?</p> <p>2) In merito alla compilazione e sottoscrizione si palesano 3 differenti ipotesi: a-il patto va compilato con i soli dati dell'ente capofila e controfirmato da tutti i rappresentanti legali degli enti partner; b-va compilato in un'unica soluzione con i dati di ciascun ente e relativo LR e controfirmato da tutti; c-ogni partner compila e firma il proprio patto d'integrità con la Regione separatamente.</p> <p>A quale ipotesi di compilazione possiamo fare riferimento?</p>	<p>1) Va lasciata in bianco.</p> <p>2) Si può fare riferimento all'ipotesi b.</p>

3	3/10/2024	Si richiede, riferimento all'avviso richiamato in oggetto, se l'ETS che intende partecipare debba dichiarare il possesso o la disponibilità di almeno tre sedi da adibire a sportelli territoriali, oppure in alternativa possa dichiarare il possesso o la disponibilità anche di una sola sede. Si richiede inoltre di chiarire in quale misura il numero di sedi disponibili incida sulla valutazione del progetto tecnico presentato.	La proposta progettuale dovrà garantire, ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso "Oggetto" un sistema di almeno 3 sportelli (cfr. tabella task 3.1), . Si specifica che la disponibilità di sportelli fisici costituisce requisito di esecuzione del servizio.
4	3/10/2024	- "Avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nei territori delle province di Bari e BAT"; - "Avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nei territori delle province di Lecce-Taranto-Brindisi"; Chiede se è possibile partecipare ad entrambi gli avvisi informa singola e/o in ATS e/o ATI formata dagli stessi soggetti e/o con soggetti parzialmente diversi.	E' possibile partecipare ad entrambi gli avvisi.
5	8/10/2024	si chiede: - Se sono previsti costi indiretti; - A cosa si riferisce la voce A5 dell'ALLEGATO D – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO, cosa si intende per tasso forfettario.	1. Non sono previsti costi indiretti. 2. La rendicontazione a tasso forfettario è una procedura di rendicontazione che ammette quali costi residui una percentuale forfettaria fino al 40% dei costi diretti ammissibili del personale. Tale procedura deve essere espressamente prevista dall'Autorità di gestione. Tuttavia, stante il principio della gratuità della procedura e i recenti pronunciamenti dell'ANAC e del Consiglio di Stato per quanto concerne la rendicontazione dei costi indiretti e forfettari, si ritiene dover prediligere la rendicontazione metodologica a costi reali, effettivamente conseguiti ed analiticamente documentati.
6	10/10/2024	Il quesito si riferisce all'Avviso SU.PR.EME 2 e riguarda la voce inserita a budget come a5) Tasso Forfettario fino a 20%. - Si richiede un chiarimento per comprendere a cosa tal voce di riferisce e che tipo di costo può essere imputato. - Inoltre si richiede a quale manuale far riferimento per la corretta compilazione del budget con le specifiche per ogni singola voce di costo.	1. La rendicontazione a tasso forfettario è una procedura di rendicontazione che ammette quali costi residui una percentuale forfettaria fino al 40% dei costi diretti ammissibili del personale. Tale procedura deve essere espressamente prevista dall'Autorità di gestione. Tuttavia, stante il principio della gratuità della procedura e i recenti pronunciamenti dell'ANAC e del Consiglio di Stato per quanto concerne la rendicontazione dei costi indiretti e forfettari, si ritiene dover prediligere la rendicontazione metodologica a costi reali, effettivamente conseguiti ed analiticamente documentati. 2. Si richiama l'art. 9 dell'Avviso "PIANO FINANZIARIO DI PROGETTO" con le specifiche dei manuali e dei regolamenti di riferimento.
7	14/10/2024	- Si chiede di chiarire il periodo esatto di svolgimento del servizio oggetto d'appalto; - Si chiede di chiarire se l'importo a base d'asta, come distinto nelle singole misure di intervento a pag. 3 dell'Avviso di manifestazione di interesse, è riferito ad una singola annualità o al periodo complessivo del progetto?	1. Si chiarisce che trattasi di Avviso di manifestazione d'interesse ex art. 55, commi 1-2-3, del D.Lgs. n. 117/2017 e non di procedura d'appalto ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023. Il periodo di svolgimento decorre dalla data di sottoscrizione della Convenzione fino al termine massimo del 31/12/2028 (data di chiusura del progetto Supreme 2). 2. L'importo totale previsto dall'Avviso si riferisce all'intera progettualità proposta.
8	15/10/2024	Avviso SU.PR.EME 2 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - la presente per chiedere chiarimenti rispetto a quanto in oggetto riportato. Nello specifico per conoscere se esiste un limite minimo e/o massimo di budget ossia di piano economico finanziario da rispettare ed inoltre se il totale risorse riportato nell'avviso ossia € 1.300.000,00 è da intendersi la dotazione massima che verrà distribuita tra i progetti approvati.	1. Le risorse previste nell'art. 2 e relative alle task 3.1, 3.4, 3.7, che ammontano nel complesso a € 1.300.000,00 (importo massimo erogabile), sono destinate alla gestione delle relative attività progettuali come descritte dall'avviso. Le attività devono essere rivolte al territorio delle province di Lecce, Brindisi e Taranto e poste in essere dalla data di sottoscrizione della convenzione sino al termine massimo del 31 dicembre 2028 (data di conclusione del Progetto Supreme II). Si rinvia agli articoli 5 e 6 dell'Avviso per ulteriore approfondimento. 2. Il totale delle risorse riportate nell'Avviso sarà destinato al soggetto (o ai soggetti che si costituiranno in ATS) che avrà superato le fasi A)-B)-C) descritte dall'art. 10 "istruttoria pubblica".